

Misura E

Sostegno ai processi di brevettazione

Cosa finanzia

Il voucher prevede interventi che:

- abbiano come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/europeo unitario e/o internazionali relativamente a:
 - invenzione industriale;
 - modello di utilità;
 - disegno o modello ornamentale;
 - nuova varietà vegetale;
 - topografia di semiconduttori.
- abbiano ricadute in uno o più delle seguenti tematiche o aree di specializzazioni di cui al decreto Direttoriale del MIUR n. 257/2012 e s.m.i. e cpm òa strategia di smart specialisation:
 - chimica verde
 - agrifood
 - tecnologie per gli ambienti di vita
 - scienze della vita
 - tecnologie Smart Communities
 - mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina
 - aerospazio
 - energia
 - fabbrica intelligente
 - imprese creative e culturali.

La titolarità del/i brevetto/i oggetto della presente agevolazione deve coincidere con il soggetto beneficiario. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa tra più soggetti.

Entità del contributo

Voucher	Importo	Importo per imprese neo costituite	Investimento Minimo
E	50% dell'investimento: <ul style="list-style-type: none">▪ max 6.000 € per 1 domanda di brevetto▪ max 12.000 € per 2 o + domande di brevetti	60% dell'investimento: <ul style="list-style-type: none">▪ max 7.200 € per 1 domanda di brevetto▪ max 14.400 € per 2 o + domande di brevetti	Il doppio dell'importo del contributo, nel caso di neo costituite i 5/3 del contributo

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto italiano, europeo, europeo unitario e/o di altri brevetti internazionali, inclusi i modelli comunitari.

Per "procedura relativa alla domanda di brevetto" si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche – in particolare per il deposito, l'esame e la concessione – e conseguenti alla concessione del brevetto europeo (o europeo unitario) da parte dello European Patent Office (EPO) e alla successiva nazionalizzazione, e/o alla concessione di brevetti/modelli internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo, ivi incluse le procedure gestite dalla World Intellectual Property Organization (WIPO) e dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura Patent Cooperation Treaty (PCT).

Sono considerate **ammissibili**, al netto di IVA e di altre imposte, le seguenti spese:

- costi diretti sostenuti nei confronti dell'UIBM (se sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo, europeo unitario e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo), dell'EPO, dell'UAMI e/o degli analoghi uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti la procedura relativa alla domanda di brevetto/modello europeo, europeo ordinario e/o internazionale;
- costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto/modello europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- spese generali per la gestione dell'iter brevettuale nella misura forfettaria massima del 7% della somma delle precedenti voci di spesa ammesse.

Sono **escluse** le spese relative alla progettazione, sviluppo e prototipazione dell'oggetto del brevetto/modello e le spese relative al mantenimento dello stesso.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal soggetto beneficiario, relative ad attività affidate, interamente eseguite e quietanzate **a partire dal giorno 1 gennaio 2013 ed entro e non oltre il termine massimo di 365 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del contributo.**

Dove presentare la domanda

Esclusivamente on line all'indirizzo <https://qefo.servizirl.it/>.

Come presentare la domanda

- Dalle **ore 14.30 del 1° ottobre** fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre le **ore 12.00 del 27 febbraio 2014** è possibile presentare la propria domanda di contributo
- A conclusione dell'iter (firma digitale della domanda e assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica contestualmente dall'invio online) le risorse sono prenotate e confermate via mail all'impresa
- Ogni **30 del mese** viene pubblicato il decreto regionale di assegnazione.
- Entro **365 giorni** dalla pubblicazione del decreto l'impresa deve realizzare l'attività
- Entro **60 giorni** dal termine dell'attività l'impresa deve effettuare la rendicontazione online
- Entro **60 giorni** dall'invio della rendicontazione viene erogato il contributo.